

Bestiale Comedia, al Gesualdo il concerto dantesco di Vinicio Capossela

Scritto da Red.

Lunedì 06 Dicembre 2021 12:56



AVELLINO – Nel giorno della festa dell'Immacolata Concezione va in scena Bestiale Comedia - un viaggio dantesco nelle ombre dell'avvento. Appuntamento l'8 dicembre al Teatro Carlo Gesualdo di Avellino con Vinicio Capossela.

È possibile acquistare i biglietti e gli abbonamenti anche presso la biglietteria del Teatro Gesualdo negli orari di apertura previsti (dal martedì al sabato: 11.00 - 13.00 | Quando è in programma uno spettacolo anche 17.00 - 21.00

È possibile acquistare i ticket on line tramite il circuito GO2.it o Boxol.it

Go2: https://www.go2.it/evento/vinicio_capossela/5111

Boxol: <https://www.boxol.it/it/event/vinicio-capossela-teatro-carlo-gesualo-avellino/381693>

Gli anniversari offrono l'occasione di misurare il tempo che passa e i mutamenti che porta, ma offrono anche l'opportunità di valutare il tempo che non è passato e ciò che è restato immutato, in modo da poterlo riscattare. Quest'anno che ricorre il settecentesimo della morte di Dante Alighieri, è dunque parso naturale che Vinicio Capossela, artista che da tempo orienta la sua ricerca alla riattualizzazione di figure e motivi antichi fuori delle ingiunzioni dell'attualità, abbia

Bestiale Comedìa, al Gesualdo il concerto dantesco di Vinicio Capossela

Scritto da Red.

Lunedì 06 Dicembre 2021 12:56

pensato un progetto che dal confronto con la Divina Commedia tragga punti d'orientamento per una navigazione dantesca nel proprio repertorio.

Se quello di Dante è infatti un viaggio tra i morti per salvare i vivi, la Bestiale Comedìa vuol essere un itinerario nell'immaginazione musicale e letteraria per redimere il reale dallo smarrimento in cui sembra gettato. La ricerca musicale, artistica e letteraria che Vinicio Capossela porta avanti da tempo è ricca di riferimenti danteschi. Sebbene le citazioni esplicite ad alcuni passi della Divina Commedia siano presenti in particolare in alcuni brani dell'album *Marinai, profeti e balene* del 2011, in tutta la discografia di Capossela riecheggia l'universo metafisico dantesco attraverso una ricerca della ritualità, del primordiale, delle radici mitiche della propria cultura, tutta volta a decifrare e restituire la complessità dell'animo umano.

Il concerto per celebrare l'anniversario della morte di Dante Alighieri attingerà dunque da questa vasta discografia: un vero e proprio viaggio nell'aldilà tra santi, creature mitiche, bestie, eroi e, soprattutto, peccatori.

I compagni di questa impresa saranno due musicisti di grande talento, il poliedrico Vincenzo Vasi e il virtuoso Raffaele Tiseo (che sarà sostituito nelle date di Pescara, Tagliacozzo e Melpignano da Giovannangelo De Gennaro), che come Virgilio e Beatrice affiancheranno il cantautore e gli daranno coraggio nel confrontarsi con una delle opere più vaste, monumentali e magnifiche della storia della letteratura mondiale.

Note artistiche

Vedi la bestia per cu'i mi volsi:

aiutami da lei, famoso saggio,

ch'ella mi fa tremar le vene e i polsi

Bestiale Comedia, al Gesualdo il concerto dantesco di Vinicio Capossela

Scritto da Red.

Lunedì 06 Dicembre 2021 12:56

“Affacciarsi a Dante è affacciarsi al pozzo della natura umana. A partire dalla forma a imbuto della cosmogonia della Comedia, l’attrazione è sempre stata presente.

Ho iniziato ad appassionarmi a Dante per mito interposto. L’eroe della mia giovinezza è stato il dannato, il bohémien, il distillatore di bellezza Amedeo Modigliani. Modigliani sgranava come un rosario ebbro i versi di Dante a memoria, mentre dipingeva i suoi volti dagli occhi vuoti. E così provai a mandarli a memoria anche io scoprendo la più sublime forma di preghiera umanistica. Una esperienza di spiritualità, che nella ripetizione conduce a una specie di trance.

L’attrazione per l’umano, per i suoi miti, per il sublime, per l’inferno, per il peccato e per la virtù, per tutto ciò che desta meraviglia è quello che da quindici anni conduce il mio cammino in musica e parole. Non c’è cosa che Dante non comprenda già.

Santi, eroi e viziosi, una certa attrazione per il misticismo, una visione del mondo non specialistica, ma enciclopedica, il cui soggetto è la natura tutta a partire dalla natura umana sono tra le cose dantesche che più mi attraggono. Galeotti per me sono stati molti libri, ma Dante soltanto li comprende tutti”. *Vinicio Capossela*